



SEGRETERIA GENERALE

Spett.le

e, p.c.

Ispettorato Nazionale del Lavoro
Alla c.a. Direttore
capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

Ispettorato Territoriale del Lavoro di Biella-Vercelli
Alla c.a. Direttore
ltl.biella-vercelli@pec.ispettorato.gov.it

Amazon Italia Logistica s.r.l.
amazonitalialogistica@legalmail.it

Confrtrasporto
confrtrasporto@legalmail.it

Collegno, lì 22 novembre 2025

Oggetto: Vostra comunicazione 19 novembre 2025 (in allegato)

ALA - Associazione Libera Associates, nella persona del Segretario Generale pro-tempore, espone quanto segue.

1. Riconoscimento della normativa richiamata

ALA prende atto dei richiami normativi contenuti nella Vostra nota ed, in particolare:

- dell'art. 7 della Legge n. 300/1970, che riconosce al lavoratore il pieno diritto di promuovere la procedura arbitrale quale strumento di difesa avverso i provvedimenti disciplinari;
- dell'art. 814 c.p.c., che prevede la responsabilità solidale delle parti nel pagamento dei compensi arbitrali.

A.L.A. - Associazione Libera Associates

via XX Settembre 40, 10093 Collegno (TO)

segreteria.generale@pec.associazioneliberaassociates.it

segreteria.generale@associazioneliberaassociates.it

+39.375.56.55.575





SEGRETERIA GENERALE

Tuttavia, la formulazione dell'art. 814 c.p.c. non impone **né una ripartizione paritaria**, né che il costo sia posto in misura significativa a carico della parte più debole del rapporto (il lavoratore).

2. La ripartizione 50/50 compromette il diritto di difesa del lavoratore

La pretesa di una contribuzione paritaria da parte del lavoratore:

1. **contrasta con l'art. 24 Cost.**, che sancisce il diritto alla tutela giurisdizionale effettiva;
2. **svuota di contenuto la garanzia prevista dall'art. 7 Statuto dei Lavoratori**, rendendo l'accesso al collegio arbitrale economicamente impraticabile;
3. **non considera il radicale squilibrio di capacità economica** tra azienda e lavoratore (principio di "equa ripartizione" elaborato dalla giurisprudenza costituzionale in materia di costi di giustizia).

Va rilevato infatti che la sanzione più diffusa presso i siti di Amazon Italia Logistica è pari a **1 ora di retribuzione**: imporre al lavoratore spese arbitrarie pari a **130-200 euro**, superiore di **oltre VENTI volte** rispetto al valore della sanzione contestata, significa rendere **di fatto impossibile** l'esercizio del diritto di difesa.

3. Prassi dell'ITL Torino-Aosta: un modello equilibrato e perfettamente conforme alla normativa

Si segnala che l'ITL Torino-Aosta adotta da anni una prassi consolidata che prevede:

- **contributo massimo di 50 euro** a carico del lavoratore sulla base della complessità del contendere e dello svolgimento "in presenza" o "da remoto".
- **resto del compenso** posto a carico del datore di lavoro, quale detentore del potere disciplinare e promotore dell'irrogazione delle sanzioni.

Tale prassi:

- è *perfettamente compatibile* con l'art. 814 c.p.c., poiché non esclude la solidarietà tra le parti ma ne **determina l'equilibrio sostanziale**;

A.L.A. - Associazione Libera Associates

via XX Settembre 40, 10093 Collegno (TO)

segreteria.generale@pec.associazioneliberaassociates.it

segreteria.generale@associazioneliberaassociates.it

+39.375.56.55.575





SEGRETERIA GENERALE

- rispetta la funzione garantista dell'art. 7 Statuto dei Lavoratori, assicurando che l'arbitrato resti un meccanismo **accessibile e non esclusivo per ragioni economiche**;
- **evita che il costo della difesa sia tale da scoraggiare o impedire la tutela a tutto vantaggio dell'impresa.**

Riteniamo pertanto che il modello adottato dall'ITL Torino-Aosta costituisca **la soluzione più conforme ai principi costituzionali, alla ratio dell'istituto e alla giurisprudenza in tema di effettività della tutela dei diritti del lavoratore.**

4. Sul mancato pagamento degli arbitrati pregressi

ALA è disponibile a verificare le posizioni pendenti, ma:

- l'eventuale **mancato pagamento da parte dell'azienda** non può essere compensato imponendo un onere economicamente sproporzionato ai lavoratori.
- si ricorda che, per art. 814 c.p.c., è la parte che ha maggiore disponibilità economica a dover garantire il pagamento, salva rivalsa.

Pertanto **qualsiasi richiesta di pagamento immediato** dovrà essere indirizzata in via prioritaria verso il datore di lavoro.

5. Richiesta formale

Alla luce di quanto sopra, ALA chiede formalmente che:

1. la ripartizione dei compensi arbitrali presso l'ITL Vercelli venga riallineata alla prassi adottata da ITL Torino-Aosta, prevedendo un **contributo massimo di 50 euro a carico del lavoratore**;
2. eventuali sospensioni/annullamenti degli arbitrati pendenti vengano revocati, garantendo l'accesso effettivo allo strumento previsto dall'art. 7 St. Lav.

A.L.A. - Associazione Libera Associates

via XX Settembre 40, 10093 Collegno (TO)

segreteria.generale@pec.associazioneliberaassociates.it

segreteria.generale@associazioneliberaassociates.it

+39.375.56.55.575





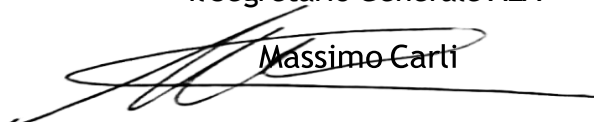
SEGRETERIA GENERALE

3. ogni richiesta di pagamento pregresso sia indirizzata direttamente al datore di lavoro, fermo il diritto di rivalsa tra le parti.

ALA resta disponibile ad un incontro chiarificatore al fine di uniformare la prassi territoriale ai principi costituzionali e alle buone pratiche adottate in altri Uffici territoriali.

Distinti Saluti

Il Segretario Generale ALA


Massimo Carti

A.L.A. - Associazione Libera Associates

via XX Settembre 40, 10093 Collegno (TO)

segreteria.generale@pec.associazioneliberaassociates.it

segreteria.generale@associazioneliberaassociates.it

+39.375.56.55.575

